



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Residenza: Via S. Teresa 23 - 00196 Roma - Tel. 06/924321 - Sped. in ab. post. n. 20 - Cort. 2 L. 662/96 - Fidej. di Roma

Anno IV, n. 45

venerdì 13 dicembre 2002

PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO

E' stata la relazione del Direttore generale **ANBI**, Anna Maria Martuccelli, a sancire, nell'ambito dei programmi dell'**Accademia Nazinale dei Lincei**, il passaggio dall'"Anno della montagna" all'"Anno dell'acqua", entrambi proclamati dall'Unesco; ne è stata cornice il convegno internazionale "La difesa della montagna" organizzato dalla prestigiosa Accademia nella splendida sede di Palazzo Corsini a Roma. Nella sua relazione, a conclusione dei lavori, l'esponente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni** ha dapprima inquadrato lo scenario mondiale, dove consistente incremento demografico, impetuoso sviluppo economico e sociale, generale miglioramento del tenore di vita hanno determinato un enorme aumento dei fabbisogni idrici con conseguente carenza di risorse disponibili e crescente inquinamento. Tale quadro si è recentemente aggravato a causa dell'accen-tuata variabilità del clima e delle conseguenti mutazioni del regime delle precipitazioni; la situazione attuale,

dunque, si caratterizza per il crescente squilibrio tra fabbisogni e disponibilità di acqua per usi civili, industriali, agri- coli. In tale scenario è evidente che nel nostro Paese assumono valore fondamentale le regole per l'utilizzazione ed il governo delle risorse idriche; da qui il Direttore generale ANBI ha fatto discendere un articolato excursus sulla disciplina legislativa che, nel corso del '900, ha confermato la forte connessione del regime giuridico delle acque con gli interessi via via riconosciuti di maggiore rilevanza economica e sociale.

I più recenti provvedimenti, è stato sottolineato, hanno introdotto profonde riforme mirate a recepire il principio, secondo cui l'uso e la tutela delle acque vanno considerati unitariamente nell'ambito dei bacini idrografici, attraverso norme che ne consentano una razionale utilizzazione, nonché il risanamento e la tutela quantitativa e qualitativa. Occorre, quindi, dare corretta applicazione ai provvedimenti e promuovere nel contempo gestioni efficienti.

Emilia-Romagna ACQUE SOTTO CONTROLLO

Allerta per tutto il personale del **Consorzio di bonifica Renana** (con sede a Bologna) a causa delle abbondanti piogge cadute nei giorni scorsi; in particolare il superamento delle quote idrometriche da parte del fiume Reno e del torrente Sillaro, che ricevono le acque delle rete idraulica minore, ha reso necessaria l'attivazione dei principali impianti idro-vori, posti a salvaguardia della sicurezza idraulica della pianura felsinea. Sono state così avviate le centrali di Saiarino, Vallesanta, Malalbergo, Varani e Massarolo; nell'imolese ha, invece, operato l'impianto del Correcchio.

Piemonte ACCORDO IN MATERIA DI TUTELA DEL TERRITORIO

Ha valenza quadriennale l'intesa tra l'Amministrazione Provinciale di Vercelli ed il **Consorzio Ovest Sesia Baraggia**, che ha sede proprio nel capoluogo, per operare congiuntamente su un'area fortemente caratterizzata

dagli interventi irrigui. La convenzione prevede diversi capitoli: analisi territoriale attraverso azioni per il monitoraggio dei rischi d'inquinamento della risorsa idrica; miglioramento della qualità del territorio, grazie alla riduzione degli impatti inquinanti ed alla valorizzazione paesaggistica ed ecologica del territorio; gestione delle emergenze ambientali; attività di formazione ed informazione. Per la verifica delle singole fasi di attuazione è stato istituito un apposito tavolo di confronto.

Veneto **SCelta** **EMBLEMATICA**

L'Amministrazione Provinciale di Padova ha scelto la sede del **Consorzio di bonifica Euganeo**, ad Este, per illustrare la bozza di una proposta di legge regionale per il disinquinamento del fiume Fratta Garzone, che bagna tre province (oltre a quella patavina, quelle di Vicenza e Verona) e si qualifica come uno degli alvei più inquinati d'Italia; per impegno, il progetto può essere paragonato al Piano per il disinquinamento del bacino lagunare: prevede, infatti, stanziamenti per 30 milioni di euro entro il 2005 ed altrettanti entro il 2008. Molteplici gli strumenti d'intervento previsti: dal censimento delle forme di inquinamento al monitoraggio costante delle acque della rete idrica consortile; fondamentale è, inoltre, il potenziamento degli impianti di depurazione con particolare attenzione a quelli che trattano i liquami

dell'area conciararia vicentina. A cornice del-l'articolato programma di risanamento, dovrebbe essere un piano per la riqualificazione ambientale dell'intera area fluviale.

Toscana **PIENA** **SODDISFAZIONE**

Rientrano in un quadro generale di interventi per la riduzione del rischio idraulico nell'area versiliese, i lavori di consolidamento arginale, realizzati dal **Consorzio di bonifica Versilia-Massaciuc-coli** (con sede a Viareggio, in provincia di Lucca), su tratti dei canali Teso e Bagno; l'intervento, costato 1.291.000 euro, si è reso necessario a seguito, soprattutto, delle ripetute piene. L'opera, che ha visto anche la posa di scogliere con massi naturali a rinforzo delle parti basse delle sponde, ha ricevuto il plauso degli abitanti della zona.

Umbria **INVESTIMENTO** **D'AREA**

Ammonta a circa settantamila euro lo stanziamento deciso dal **Consorzio Bonificazione Umbra** (con sede a Spoleto, in provincia di Perugia) per la sistemazione del territorio di Montefalco. Nello specifico sono previsti: la costruzione di due ponti in località Madonna della Stella nell'ambito dei progetti di ripristino dei danni causati dagli eventi meteorologici del '96; il miglioramento della capacità di deflusso del torrente

Puglia, grazie anche alla demolizione e ricostruzione di un ponte, nel rispetto delle compatibilità ambientali, in località Naticchia; demolizione e ricostruzione di un ponte, anche in località San Luca, sulla fossa Rane.

Campania **PROGETTO** **D'AVANGUARDIA**

Presentato dal **Consorzio di bonifica Destra Sele** (con sede a Salerno) il progetto esecutivo per la ristrutturazione del canale Principale del Sele e per l'ammodernamento dell'impianto irriguo comprensoriale: in un'area di 1.910 ettari si trovano a convivere, infatti, impianti irrigui con caratteristiche assai diverse. L'ente consortile prevede la ricostruzione dell'alveo lungo un tratto di quasi otto chilometri e la riconversione della rete irrigua, finalizzata, grazie alla riduzione delle perdite ed alla contestuale maggiore disponibilità di acqua in pressione, alla contrazione dei consumi, degli sprechi e dei costi di manutenzione; gli impianti saranno, inoltre, dotati di contatori ed idrovalvole, comandati da tessere elettroniche personalizzate, che permetteranno l'apertura e la chiusura della rete irrigua. Altro elemento innovativo sarà l'attivazione di un impianto di filtraggio sperimentale che, installato a valle della centrale di sollevamento idrico, ridurrà il rischio di intasamento degli ugelli della rete irrigua "a goccia", provocato da materiali in sospensione e colloidali, presenti nelle acque



del fiume Sele. I primi necessari finanziamenti sono garantiti dai Ministeri per le Politiche Agricole e Forestali e dei Lavori Pubblici.

Lazio RICORDO DI GIANGIACOMO DELL'ANGELO

E' stata la sede romana della FIDAF (Federazione Italiana Dottori Agrari e Forestali) ad ospitare la commemorazione di Giangiacomo Dell'Angelo, a sei mesi dalla sua scomparsa; a promuovere la cerimonia, cui hanno partecipato anche i familiari dell'illustre scomparso, sono stati ANBI, SVIMEZ e CIA oltre, naturalmente, all'organismo ospitante. Numerosi gli interventi, che hanno tracciato il percorso di una vita intensa sotto i profili umano e professionale: dall'esperienza della programmazione nazionale all'impegno nella politica agraria, dalle battaglie in favore degli interventi per la salvaguardia idraulica del territorio fino alle analisi come economista agrario; tra i ricordi presentati anche quello di Arcangelo Lobianco, Presidente dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni, di cui Dell'Angelo fu Vicepresidente.

Emilia-Romagna SINERGIE INTERNE

Utilizzando personale altamente qualificato operante negli enti consortili, l'Unione Regionale Bonifiche Emilia Romagna ha organizzato un programma di formazione generale per gli obiettori di coscienza in servizio presso i locali Consorzi di bonifica a seguito di una convenzione unitaria con l'Ufficio nazionale per il Servizio Civile. I temi finora trattati sono stati: "Il risparmio idrico in agricoltura" e la "Sistemazione paesaggistica ed ambientale delle pertinenze idrauliche dei canali di bonifica-dalla rete dei canali alla rete ecologica"; effettuata anche una visita al museo della bonifica ed alla cassa di espansione del Cavo Tresinaro, dove sono stati ricreati ambienti naturali della pianura emiliano romagnola, ormai scomparsi. Prossimamente si parlerà di "Evoluzione dell'istituto consortile e della forma di gestione del territorio: la bonificazione di Burana".

Veneto ACQUA E DINTORNI

Ad un anno dallo svolgimento del convegno, il Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta (con sede a Cittadella, nel

padovano) ha pubblicato gli atti del simposio dedicato alla leptospirosi, malattia legata alla presenza dell'acqua e trasmessa dalle urine di animali infetti. Nell'ambito della prevenzione e del monitoraggio del fenomeno, l'ente consortile ha in atto un apposito progetto, realizzato in collaborazione con esperti medici e veterinari; anche recentemente la leptospirosi ha causato un morto, contagiato durante un'alluvione.

Lombardia TRE GIORNI IDRAULICA

Annunciata dall'Unione Regionale Bonifiche Lombardia, d'intesa con la Regione, l'organizzazio-ne di una grande Conferenza Internazionale sul tema "Acqua bonifica e Salvaguardia del territorio"; si terrà dal 27 al 29 maggio 2003 nel Teatro Bibiena, a Mantova. Coloro che fossero interessati a presentare propri contributi, devono inviame un sommario (massimo 600 parole) entro e non oltre il prossimo 15 gennaio al Comitato Tecnico-Organizzativo. Il simposio concluderà la Settimana della Bonifica, cui, da quest'anno, partecipa anche l'URB lombarda.

Si comunica che Il nuovo sito ANBI è il seguente: www.anbi.it